

Comune di Robassomero

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, come si è detto, e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Il Comune di Robassomero si è avvalso della facoltà di non redigere la contabilità economico patrimoniale come previsto dall'articolo 232 comma 2 del TUEL in quanto comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Avvalendosi di questa facoltà l'ente deve allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che viene allegato alla deliberazione della giunta che approva il rendiconto insieme agli altri allegati previsti dalla normativa vigente. Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Robassomero ha proceduto, con atto CC n.50 del 19/12/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- *il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;*

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 97.000,00 come meglio di seguito specificato:

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| - Quota vincolata: | € 0,00 |
| - Quota destinata ad investimenti: | € 7.000,00 |
| - Quota accantonata: | € 33.000,00 |
| - Quota confluita nei fondi liberi: | € 57.000,00 |

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione CC n. 9 del 28/7/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione GC n° 30 del 30/3/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

| | | |
|---|----|------------|
| - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 | €. | 197.708,56 |
| - Fondo anticipazioni liquidità | €. | 0,00 |
| - Fondo perdite società partecipate | €. | 0,00 |
| - Fondo contenzioso | €. | 8.000,00 |
| - Fondo di garanzia debiti commerciali | €. | 0,00 |
| - Fondo obiettivi di finanza pubblica | €. | 5.964,00 |
| - Altri accantonamenti | €. | 38.753,84 |

Parte vincolata:

| | | |
|---|----|------------|
| - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | €. | 0,00 |
| - Vincoli derivanti da trasferimenti | €. | 65.489,07 |
| - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | €. | 0,00 |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | €. | 155.639,75 |
| - Altri vincoli | €. | 0,00 |

Parte destinata agli investimenti:

| | | |
|--|----|------------|
| - Totale parte destinata agli investimenti | €. | 127.127,99 |
|--|----|------------|

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a

Relazione Conto Consuntivo 2025

cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Fondo contenzioso

| Risorse accantonate al 1/1/2025 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| 0,00 | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 |

Corrispondono all'importo stimato potenziale per il contenzioso in corso inerente richiesta danni.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

| Risorse accantonate al 1/1/2025 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| 66.807,65 | 0,00 | 130.900,91 | 0,00 | 197.708,56 |

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

| Risorse accantonate al 1/1/2025 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Non è dovuto come si evince dalla deliberazione GC 16 del 26/2/2026.

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

| Risorse accantonate al 1/1/2025 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| 0,00 | 0,00 | 5.964,00 | 0,00 | 5.964,00 |

Il "Fondo obiettivi di finanza pubblica" è un accantonamento obbligatorio di parte corrente, introdotto per le annualità 2025-2029 (Legge di Bilancio 2025), che impone agli enti locali di vincolare risorse nel bilancio da utilizzare per ristabilire l'equilibrio se quest'ultimo risulta negativo, o destinato a confluire nel risultato di amministrazione, se l'equilibrio è positivo; va prioritariamente utilizzato per spese di investimento.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Altri accantonamenti

| Risorse accantonate al 1/1/2025 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) | Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| 34.771,00 | -33.000,00 | 36.982,84 | 0,00 | 38.753,84 |

Dal mese di giugno 2024 è stata accantonata la quota parte dell'indennità del Sindaco Rag. MASSA Antonio per complessivi € 4.807,00.

Sono stati altresì accantonati € 33.946,84 come fondi per rinnovi contrattuali CCNL 2025/2027;

- Vincoli da trasferimenti

| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 | Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); | Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|--|---|---|--|--|---|--|--|--|
| 11.345,20 | 0,00 | 54.143,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 54.143,87 | 65.489,07 |

La quota di € 65.489,07 si riferisce ai seguenti vincoli:

- *per € 15.734,24 FSC incremento trasporto alunni disabili AAPP (art. 1 c. 449 lett.d) octies L. 232/2016;*
- *per € 39.754,83 FSC incremento FSC Incremento asilo Nido;*
- *per € 10.000,00 FSC Rimborso indennità sindaci -importo presunto*

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 | Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 |
|--|---|---|--|--|---|--|--|--|
| 68.915,26 | 0,00 | 86.724,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 86.724,49 | 155.639,75 |

La quota di € 155.639,75 si riferisce ai vincoli costituiti dal Comune, al fine di monitorarne la spesa, inerenti i bandi del PNRR della trasformazione digitale.

- Vincolati destinati agli investimenti

| Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 | Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Fondo plurien. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025 |
|--|---|--|---|---|--|
| 50.050,03 | 84.077,96 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 127.127,99 |

L'avanzo destinato agli investimenti è costituito da economie in conto capitale senza vincolo di specifica.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

| a | ACCERTAMENTI | INCASSI |
|--|---------------------|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.556.641,19 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 97.000,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 26.600,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 591.328,90 | |
| Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie | 0,00 | |
| Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.895.837,40 | 1.827.224,91 |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti | 204.213,83 | 212.527,37 |
| Titolo 3 – Entrate Extratributarie | 493.931,17 | 497.213,42 |
| Titolo 4 – Entrate in conto capitale | 326.970,93 | 358.228,97 |
| Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | | |
| Totale entrate finali | 2.920.953,33 | 2.895.194,67 |
| Titolo 6 – Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | |
| Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro | 352.318,40 | 356.054,06 |
| Totale entrate dell'esercizio | 3.273.271,73 | 3.251.248,73 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.988.200,63 | 4.807.889,92 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | 3.988.200,63 | 4.807.889,92 |

| SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
|---|---------------------|---------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Titolo 1 – Spese correnti | 2.219.666,13 | 2.077.469,87 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i> | 43.581,63 | |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 442.727,17 | 557.855,02 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i> | 362.711,80 | |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie | | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i> | | |
| Totale spese finali | 3.068.686,73 | 2.635.324,89 |
| Titolo 4 – Rimborso di prestiti | 30.834,98 | 30.834,98 |
| Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | |
| Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro | 352.318,40 | 339.175,22 |
| Totale spese dell'esercizio | 3.451.840,11 | 3.005.335,09 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 3.451.840,11 | 3.005.335,09 |
| AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA | 536.360,52 | 1.802.554,83 |
| TOTALE A PAREGGIO | 3.988.200,63 | 4.807.889,92 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

| Allegato a) Risultato di amministrazione | | | | |
|--|------------|-----------------|-------------------|---------------------|
| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025) | | | | |
| | | GESTIONE | | |
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2025 | | | | 1.556.641,19 |
| RISCOSSIONI | (+) | 256.421,07 | 2.994.827,66 | 3.251.248,73 |
| PAGAMENTI | (-) | 540.967,66 | 2.464.367,43 | 3.005.335,09 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 | (=) | | | 1.802.554,83 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025 | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 | (=) | | | 1.802.554,83 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 368.517,34 | 278.444,07 | 646.961,41 |
| <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> | | | | 0,00 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 192.218,89 | 581.179,25 | 773.398,14 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 43.581,63 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 362.711,80 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) | (=) | | | 1.269.824,67 |

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025: | |
|---|-------------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 | 197.708,56 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Fondo contenzioso | 8.000,00 |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | 0,00 |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica | 5.964,00 |
| Altri accantonamenti | 38.753,84 |
| Totale parte accantonata (B) | 250.426,40 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 65.489,07 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | |
|---|-------------------|
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 155.639,75 |
| Altri vincoli | 0,00 |
| Totale parte vincolata(C) | 221.128,82 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 127.127,99 |
| | |
| Totale parte disponibile(E=A-B-C-D) | 671.141,46 |
| | |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | |
| | |

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

| | | | |
|---------------------|-----|----|---------------|
| Totale accertamenti | (+) | €. | 3.273.271,73 |
| Totale impegni | (-) | € | 3.045.546,68 |
| | | | €. 227.725,05 |
| | | | |
| FPV corrente | (+) | €. | 26.600,00 |
| FPV capitale | (+) | €. | 591.328,90 |
| FPV inc. att. fin | (+) | €. | 0,00 |
| A.A. | (+) | €. | 97.000,00 |
| | | | |
| FPV spese | (-) | €. | 406.293,43 |
| | | | €. 536.360,52 |

Saldo gestione competenza €. 536.360,52

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale

vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si

riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

| VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025) | | |
|---|-----|---|
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti | (+) | 33.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate | (+) | 26.600,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.593.982,40 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti | (-) | 2.219.666,13 |
| <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i> | | 0,00 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 43.581,63 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 30.834,98 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| F2) Fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3) | (-) | 0,00 |
| O/1) Risultato di competenza di parte corrente | | 359.499,66 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2025 | (-) | 181.847,75 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 |
| O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente | | 177.651,91 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-) | (-) | 0,00 |
| O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente | | 177.651,91 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 64.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 591.328,90 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 326.970,93 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | | |
|--|-----|-------------------|
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale | (-) | 442.727,17 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa) | (-) | 362.711,80 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3) | (-) | 0,00 |
| Z/1) Risultato di competenza in c/capitale | | 176.860,86 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'Esercizio 2025 | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 140.868,36 |
| Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale | | 35.992,50 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-) | (-) | 0,00 |
| Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale | | 35.992,50 |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (+) | 0,00 |
| VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza | | 0,00 |
| - Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025 | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio | (-) | 0,00 |
| VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio | | 0,00 |
| - Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | 0,00 |
| VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo | | 0,00 |

| | |
|---|-------------------|
| W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1) | 536.360,52 |
| W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2) | 213.644,41 |
| W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3) | 213.644,41 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|---|-----|-------------------|
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 359.499,66 |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 33.000,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'Esercizio 2025 | (-) | 181.847,75 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-) | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 144.651,91 |

Analisi indebitamento

Nel corso del 2020, in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, il comma 1, dell'art. 113 del D.L. n. 34/19.05.2020 aveva previsto per gli enti locali la possibilità di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti.

Pertanto con deliberazione G.C. n. 59 del 26.05.2020 fu disposta la rinegoziazione dei seguenti mutui (Posizione n. 4022376/00: Scuola Media - Posizione 4299664/00: Piastra), usufruendo delle agevolazioni previste dalla circolare n. 1300/2020 di Cassa Depositi e Prestiti del 23 aprile 2020;

Il Comune di Robassomero rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-------|-------|-------|
| 0,97% | 0.98% | 0,73% |

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | € 478.211,53 | € 447.970,28 | € 418.773,88 |
| Nuovi prestiti (+) | € - | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -€ 30.241,25 | -€ 29.196,40 | -€ 30.834,98 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | € 447.970,28 | € 418.773,88 | € 387.938,90 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 22.793,88 | 20.358,46 | 18.819,88 |
| Quota capitale | 30.241,25 | 29.196,40 | 30.834,98 |
| Totale fine anno | 53.035,13 | 49.554,86 | 49.654,86 |

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

| | Previsioni definitive | Accertamenti | Minori o maggiori entrate |
|--|-----------------------|--------------|---------------------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 557.000,00 | 346.750,72 | 210.249,28 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 77.817,00 | 5.567,68 | 72.249,32 |
| Totale | 634.817,00 | 352.318,40 | 282.498,60 |

Spese Titolo 7

| | Previsioni definitive | Impegni | Minori spese |
|---|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Spese per conto terzi e partite di giro | 634.817,00 | 352.318,40 | 282.498,60 |
| Totale | 634.817,00 | 352.318,40 | 282.498,60 |

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

| | |
|--|-------------------|
| Risultato della gestione corrente <i>(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)</i> | 374.316,27 |
| Risultato della gestione investimenti <i>(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)</i> | -115.756,24 |
| Risultato della gestione di movimento di fondi <i>(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)</i> | -30.834,98 |
| Risultato della gestione conto terzi <i>(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)</i> | 0,00 |
| Risultato della gestione di competenza | 227.725,05 |

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

| Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
|---|--|--|---|--|---------------------------------------|---|---|
| COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | | | | | | | |
| (Anno 2025) | | | | | | | |
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a) | RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b) | TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d) | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e) | % di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 160.837,21 | 11.648,58 | 172.485,79 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 160.837,21 | 11.648,58 | 172.485,79 | 102.197,41 | 128.394,63 | 74,44 % |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | | | | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | | | | | | |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) | | | | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | | | | | | |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 4.280,33 | 16.352,38 | 20.632,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 165.117,54 | 28.000,96 | 193.118,50 | 102.197,41 | 128.394,63 | 66,48 % |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 30.383,25 | 22.971,18 | 53.354,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 2.200,00 | 2.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 30.383,25 | 25.171,18 | 55.554,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| | ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 18.958,61 | 52.786,13 | 71.744,74 | 320,00 | 1.387,50 | 1,93 % |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 35.537,40 | 38.725,87 | 74.263,27 | 67.926,43 | 67.926,43 | 91,47 % |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | | | | | | | |
|---------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 939,40 | 13.169,60 | 14.109,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 55.435,41 | 104.681,60 | 160.117,01 | 68.246,43 | 69.313,93 | 43,29 % |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 25.000,00 | 206.063,46 | 231.063,46 | | | |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 25.000,00 | 206.063,46 | 231.063,46 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 4040000 | Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 1.466,01 | 4.576,01 | 6.042,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 26.466,01 | 210.639,47 | 237.105,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 5020000 | Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 5030000 | Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| | TOTALE GENERALE | 277.402,21 | 368.493,21 | 645.895,42 | 170.443,84 | 197.708,56 | 30,61 % |
| | DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 26.466,01 | 210.639,47 | 237.105,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n) | 250.936,20 | 157.853,74 | 408.789,94 | 170.443,84 | 197.708,56 | 48,36 % |

| COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | TOTALE CREDITI | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI |
|--|-----------------------|-----------------------------------|
| | (g) | (h) |
| RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO | 645.895,42 | 197.708,56 |
| | (i) | (l) |
| CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO | 495,10 | 495,10 |
| ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 646.390,52 | 198.203,66 |

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

| Org. | Numero | Data | Oggetto |
|------|--------|------------|---|
| GC | 22 | 04/03/2025 | Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011 |
| GC | 26 | 18/03/2025 | Variazione di Bilancio per Somme Esigibili |
| GC | 26 | 18/03/2025 | Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011 |
| GC | 29 | 20/03/2025 | Variazione di bilancio n. 1 Ratificata |
| GC | 49 | 10/06/2025 | Variazione bilancio n. 3 Ratificata |
| GC | 86 | 18/11/2025 | Variazione di bilancio n.5 –Ratificata |
| GC | 79 | 21/10/2025 | Variazione n.6 – Ratificata |
| GC | 84 | 11/11/2025 | Variazione n..7 - Ratificata |
| GC | 93 | 28/11/2025 | Variazione n.8 - Ratificata |
| GC | 999 | 31/12/2025 | Variazione di Bilancio per Somme Esigibili |

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

| Org. | Numero | Data | Oggetto |
|------|--------|------------|---|
| CC | 4 | 22/04/2025 | Variazione di bilancio n. 2 e 1° applicazione AA |
| CC | 10 | 28/07/2025 | Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 n. 4 e al DUP 2025/2027 - 2° Applicazione A.A. |

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione CC n.9 del 28/7/2025

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

| Org. | Numero | Data | Oggetto |
|------|--------|------------|--|
| EC | 83 | 27/05/2025 | 1° Variazione storno PEG |
| EC | 102 | 26/06/2025 | 2° storno PEG |
| AM | 117 | 02/09/2025 | 3° STORNO PEG |
| EC | 177 | 22/12/2025 | Variazione di Bilancio per Somme Esigibili |

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

| Org. | Numero | Data | Oggetto |
|------|--------|------------|--|
| CC | 4 | 22/04/2025 | Variazione di bilancio n. 2 e 1° applicazione AA |

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui **dell'esercizio precedente**, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

| | |
|---|--------------|
| Parte accantonata | |
| - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 | €. 66.807,65 |
| - Fondo anticipazioni liquidità | €. 0,00 |
| - Fondo perdite società partecipate | €. 0,00 |
| - Fondo contenzioso | €. 0,00 |
| - Fondo di garanzia debiti commerciali | €. 0,00 |
| - Fondo obiettivi di finanza pubblica | €. 0,00 |
| - Altri accantonamenti | €. 34.771,00 |
| Parte vincolata: | |
| - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | €. 0,00 |
| - Vincoli derivanti da trasferimenti | €. 11.345,20 |
| - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | €. 0,00 |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | €. 68.915,26 |
| - Altri vincoli | €. 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti: | |
| - Totale parte destinata agli investimenti | €. 50.050,03 |

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

| Risorse accantonate al 1/1/2024 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) | Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 |
|---------------------------------|---|---|--|--|
| 257.713,00 | 0,00 | 0,00 | -190.905,35 | 66.807,65 |

- Accantonati per Altri accantonamenti

| Risorse accantonate al 1/1/2024 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) | Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 |
|---------------------------------|---|---|--|--|
| 10.176,00 | -10.176,00 | 9.771,00 | 25.000,00 | 34.771,00 |

Nel corso del 2024 è stata liquidata la quota dell'indennità del sindaco Avv. Rosalia Mangani dal 27.05.2019 al 09.06.2024. Dal mese di giugno 2024 è stata accantonata la quota parte dell'indennità del sindaco Rag. MASSA Antonio per € 1.771,00 Sono stati altresì accantonati la somma di € 33.000,00 come fondi per rinnovi contrattuali (pari a circa il 5,7% dei redditi di lavoro)

- Vincoli da trasferimenti

| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 | Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 |
|--|---|---|--|--|---|--|--|--|
| | | | | | | | | |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | | | | | | | | |
|----------|------|----------|------|------|------|------|----------|-----------|
| 6.954,18 | 0,00 | 4.391,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.391,02 | 11.345,20 |
|----------|------|----------|------|------|------|------|----------|-----------|

- La quota di € 11.345,20 si riferisce ai seguenti vincoli:
- • per € 3.475,44 FSC incremento trasporto alunni disabili anno 2022 (art. 1 c. 449 lett d) octies L. 232/2016
- • per € 3.478,74 FSC incremento trasporto alunni disabili anno 2023 (art. 1 c. 449 lett d) octies L. 232/2016
- • per € 4.391,02 FSC incremento trasporto alunni disabili anno 2024 (art. 1 c. 449 lett d) octies L. 232/2016

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 | Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 |
|--|---|---|--|--|---|--|--|--|
| 0,00 | 0,00 | 68.915,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 68.915,26 | 68.915,26 |

La quota di € 68.915,26 si riferisce ai vincoli per i bandi del PNRR del digitale.

- Vincolati destinati agli investimenti

| Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 | Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024 |
|--|---|--|--|---|--|
| 55.583,90 | 50.050,03 | 0,00 | 55.583,90 | 0,00 | 50.050,03 |

Le risorse destinate agli investimenti al 31.12.2023 ammontavano ad € 55.583,90, tali risorse sono state utilizzate nel 2024 ed inviate a FPV. Per il 2024 le risorse destinate agli investimenti ammontano ad € 50.050,03 derivanti: - per € 25.823,00 da proventi vendita loculi - per € 24.227,03 da OO.UU. e incasso sanzioni OO.UU.

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

| Residui | Esercizi precedenti | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|--|----------------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 10.946,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 17.054,84 | 165.117,54 | 193.118,50 |
| Titolo II - Trasf. correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.100,00 | 24.071,18 | 30.383,25 | 55.554,43 |
| Titolo III Ent. Extratrib. | 9.124,94 | 21.932,30 | 0,00 | 24.309,42 | 49.314,94 | 55.435,41 | 160.117,01 |
| Titolo IV - Entrate in conto capitale | 0,00 | 21.009,46 | 50.000,00 | 125.422,91 | 14.207,10 | 26.466,01 | 237.105,48 |
| Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VI - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 24,13 | 1.041,86 | 1.065,99 |
| Totale Residui Attivi | 20.071,06 | 42.941,76 | 50.000,00 | 150.832,33 | 104.672,19 | 278.444,07 | 646.961,41 |
| Titolo I - Spese correnti | 306,00 | 0,00 | 17.771,36 | 11.357,31 | 73.581,24 | 504.397,92 | 607.413,83 |
| Titolo II - Spese in conto capitale | 26.727,59 | 0,00 | 39.987,27 | 0,00 | 9.344,84 | 36.370,29 | 112.429,99 |
| Titolo III - Spese per incremento attività fin. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV - Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro | 12.672,13 | 200,00 | 200,00 | 51,65 | 19,50 | 40.411,04 | 53.554,32 |
| Totale Residui Passivi | 39.705,72 | 200,00 | 57.958,63 | 11.408,96 | 82.945,58 | 581.179,25 | 773.398,14 |

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Per quanto concerne le entrate si tratta di:

- €10.946,12 -Ruoli per la riscossione coattiva TARI in corso di riscossione
- €9.124,94 Ruoli per la riscossione coattiva sanzioni amministrative CdS in corso di riscossione

Per quanto attiene la spesa si tratta prevalentemente di interventi di messa in sicurezza della rete irrigua.

Interventi di sistemazione e consolidamento del coronamento per messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato. Per quanto attiene le partite di giro corrispondono a cauzioni da restituire al termine dell'esecuzione dei lavori/prestazione servizi;

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

| DESCRIZIONE | CONTO | | TOTALE |
|--|---|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025 | - | - | 1.556.641,19 |
| RISCOSSIONI (-) | 256.421,07 | 2.994.827,66 | 3.251.248,73 |
| PAGAMENTI (+) | 540.967,66 | 2.464.367,43 | 3.005.335,09 |
| | DIFFERENZA | | 1.802.554,83 |
| RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+) | | | 0,00 |
| PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-) | | | 0,00 |
| PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-) | | | 0,00 |
| | FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 | | 1.802.554,83 |

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

| | |
|---|---------------------|
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 | 1.802.554,83 |
| di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) | 0,00 |
| QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b) | 0,00 |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b) | 0,00 |

| Coordinate conto | Descrizione D | Data contabile | Divisa | Saldo contabile 31/12/2025 |
|------------------|------------------------------|----------------|--------|----------------------------|
| 10361103 | c/c tesoreria postale | 31/12/2025 | EUR | 12.915,60 |
| 20726105 | Sanzioni Codice della Strada | 31/12/2025 | EUR | -26,52 |
| 1054531197 | Canone Unico | 31/12/2025 | EUR | 8.131,55 |
| | | | | |

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora approfonditi i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando l'Entrata.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2025, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte siano state effettuate nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli" i quali richiamano la "natura" e la fonte di "provenienza".

In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "**Titolo 6**" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Relazione Conto Consuntivo 2025

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS) | | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) | | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP =RS-RR+R) | |
|------------------|--|--|--------------|----------------------------------|--------------|---|---------------|---|-------------|
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) | | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) | | ACCERTAMENTI (A) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS) | | TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC) | | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS | | TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| | <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i> | CP | 26.600,00 | | | | | | |
| | <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i> | CP | 591.328,90 | | | | | | |
| | <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| | <i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | CP | 97.000,00 | | | | | | |
| | <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| | <i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i> | CS | 1.556.641,19 | | | | | | |
| | | RS | 117.210,46 | RR | 96.505,05 | R | 7.295,55 | EP | 28.000,96 |
| TITOLO 1: | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | CP | 1.819.791,35 | RC | 1.730.719,86 | A | 1.895.837,40 | CP | 76.046,05 |
| | | CS | 1.937.001,81 | TR | 1.827.224,91 | CS | -109.776,90 | TR | 193.118,50 |
| | | RS | 64.088,02 | RR | 38.696,79 | R | -220,05 | EP | 25.171,18 |
| TITOLO 2: | <i>Trasferimenti correnti</i> | CP | 370.007,01 | RC | 173.830,58 | A | 204.213,83 | CP | -165.793,18 |
| | | CS | 434.095,03 | TR | 212.527,37 | CS | -221.567,66 | TR | 55.554,43 |
| | | RS | 164.035,68 | RR | 58.717,66 | R | -636,42 | EP | 104.681,60 |
| TITOLO 3: | <i>Entrate extratributarie</i> | CP | 622.160,09 | RC | 438.495,76 | A | 493.931,17 | CP | -128.228,92 |
| | | CS | 786.195,77 | TR | 497.213,42 | CS | -288.982,35 | TR | 160.117,01 |
| | | RS | 268.363,52 | RR | 57.724,05 | R | 0,00 | EP | 210.639,47 |
| TITOLO 4: | <i>Entrate in conto capitale</i> | CP | 376.394,39 | RC | 300.504,92 | A | 326.970,93 | CP | -49.423,46 |
| | | CS | 644.757,91 | TR | 358.228,97 | CS | -286.528,94 | TR | 237.105,48 |
| | | RS | 4.824,65 | RR | 4.777,52 | R | -23,00 | EP | 24,13 |
| TITOLO 9: | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | CP | 634.817,00 | RC | 351.276,54 | A | 352.318,40 | CP | -282.498,60 |
| | | CS | 639.641,65 | TR | 356.054,06 | CS | -283.587,59 | TR | 1.065,99 |
| | | RS | 618.522,33 | RR | 256.421,07 | R | 6.416,08 | EP | 368.517,34 |
| | TOTALE TITOLI | CP | 3.823.169,84 | RC | 2.994.827,66 | A | 3.273.271,73 | CP | -549.898,11 |
| | | CS | 4.441.692,17 | TR | 3.251.248,73 | CS | -1.190.443,44 | TR | 646.961,41 |
| | | RS | 618.522,33 | RR | 256.421,07 | R | 6.416,08 | EP | 368.517,34 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | CP | 4.538.098,74 | RC | 2.994.827,66 | A | 3.273.271,73 | CP | -549.898,11 |
| | | CS | 5.998.333,36 | TR | 3.251.248,73 | CS | -1.190.443,44 | TR | 646.961,41 |

ANALISI DEI TITOLI DI ENTRATA

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti. Al fine di poter valutare i valori esposti, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - CORRETTA

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Sulla base della Legge n. 111 del 9.8.2023 "Delega al Governo per la riforma fiscale" e l'art. 1 del D.Lgs del 16.10.2023 che prevede la riduzione delle aliquote da quattro a tre, procedendo all'accorpamento del primo e del secondo scaglione di reddito, il Comune di Robassomero, con deliberazione C.C. n. 31 del 21.12.2024 ha provveduto alla rideterminazione delle aliquote sulla base dei nuovi scaglioni, come segue:

| Reddito (per scaglioni) | Aliquote (per scaglioni) |
|------------------------------|--------------------------|
| Da 0 a € 28.000,00 | 0,50% |
| Da € 28.001,00 a € 50.000,00 | 0,60% |
| Oltre € 50.000,00 | 0,80% |

Tali scaglioni sono stati confermati anche per l'anno 2025, come da deliberazione C.C. n. 44 del 19/12/2024.

Andamento incassi Addizionale Comunale Irpef

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------------|--------------|--------------|------------|
| Incassi Add.le Irpef cod. 1.0101 – ris. 45.2.1 | € 291.443,74 | € 302.941,06 | € 328.533,96 | 304.590,24 |

IMU ORDINARIA

L'IMU rientra nelle entrate riscosse mediante autoliquidazione e la corrispondente entrata viene accertata in base alle riscossioni dell'ente entro la chiusura del rendiconto.

Alla data di redazione della presente relazione gli incassi sono abbastanza in linea con le previsioni. Gli importi non incassati verranno recuperati con successivi provvedimenti accertativi, non appena avranno maturato titolo legale.

Con deliberazione C.C. n. 43 del 19.12.2024, sono state approvate le seguenti tariffe dell'IMU per l'anno 2025

Relazione Conto Consuntivo 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

| | |
|---|-------|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze | 0,45% |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 | SI |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) | 0,1% |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) | 0,98% |
| Terreni agricoli | 0,76% |
| Aree fabbricabili | 0,86% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | 0,9% |

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore.

Andamento incassi IMU

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Incassi IMU cod. 1.0101 – ris. 10.14.1 | € 650.000,00 | € 640.000,00 | € 656.795,95 | € 681.940,23 |

TARI

Nel Comune di Robassomero lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con il Consorzio CISA.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata - 65% su base provinciale - sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A partire da mese di luglio 2021, in base alle decisioni assunte a livello Consortile, il servizio di raccolta è espletato tramite gestione in-house da parte della Società SIA Srl, partecipata dai Comuni del Consorzio.

Per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e ridurre il quantitativo di rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento, l'Amministrazione comunale continua l'applicazione della "tariffa puntuale" quale strumento per incentivare gli utenti ad adottare un comportamento virtuoso che conduca nel tempo a un ulteriore miglioramento della differenziazione dei rifiuti e a una diminuzione dei costi di smaltimento, proseguendo il percorso virtuoso iniziato nel 2019.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Con la delibera di C.C. n. 5 del 22.004.2025 di approvazione del piano finanziario sono state deliberate le tariffe per l'anno 2025 con le seguenti agevolazioni economiche, applicando la **riduzione sui costi fissi e sugli svuotamenti minimi della quota variabile**, sulla base dei seguenti requisiti:

- Riduzione del 100% del tributo per i nuclei familiari in possesso di attestazione ISEE fino ad Euro 8.265,00;
- Riduzione del 50% del tributo per i nuclei familiari in possesso di attestazione ISEE di importo tra Euro 8.265,01 ed Euro 10.000,00;
- Relazione di esenzione rilasciata dal C.I.S. (Consorzio Servizi Socio-Assistenziali) attestante la particolare difficoltà di disagio economico del nucleo familiare;

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Nel corso del 2025 sono state elevate le seguenti sanzioni:

POLIZIA LOCALE ROBASSOMERO

| PROVENTI 2025 CDS (INCASSI DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025) | | | | | | | | | |
|--|-----------|------------------------|---------------|-----------------|--------------|------------------------|--------------------|-----------------------|--|
| ART.142 C.d.S | | | | ART. VARI C.d.S | | INFRAZIONI SEMAFORICHE | | | |
| 510.2.1 | 510.2.2 | 510.6.2 | 510.6.1 | 510.10.2 | 510.10.1 | | | | |
| autovelox In | autovelox | CdS vari Imp | CdS vari Fam. | Rosso Imp | Rosso Fam | TOTALE sanzioni | rimborsi notifiche | Totale sanz+notifiche | |
| € 0,00 | € - | € 15.074,03 | € 44.083,59 | € 9.886,42 | € 100.941,76 | € 169.985,80 | € 21.076,41 | € 191.062,21 | |
| | | Totale Cds multe varie | | Totale rosso | | | | | |
| | | 59.157,62 € | | 110.828,18 € | | | | | |

PROVENTI E FITTI

Il comune ha in essere dei contratti di telefonia con Cellnex, Vodafone e INWIT. Riscuote inoltre dei fitti attivi per la concessione di terreni dall'Azienda Agricola Rostagno e dalla Az. Agricola Le Campagnette di Chiarle Ritangela.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale di competenza di questo Ente, sono stati individuati con deliberazione C.C. n. 33 del 22.12.2022, come da proposta della Giunta Comunale che ha provveduto ad approvare le relative tariffe con atto n. 110 del 11.11.2024:

| N.ro Progr. | DESCRIZIONE SERVIZIO | TOTALE ENTRATE | | TOTALE USCITE | | % DI COPERTURA |
|----------------|---|--------------------|--------------|--------------------|-------------------------------------|-------------------|
| | | | Cap. entrata | | Cap. spesa | |
| 1 | Centro Estivo | € 8.205,00 | 550.6.1 | € 20.500,00 | 1900.2.1 1890.4.1 | 48,78% |
| 2 | Palestra | € 14.283,00 | 870.4.1 | € 13.000,00 | 2330.6.1 2340.6.1 2340.8.2 | 76,92% |
| 3 | Teatro e sala biblioteca | € 70,00 | 570.2.1 | € 1.000,00 | 2110.2.1 2120.2.1 | 60,00% |
| 4 | Salone edificio Losa | € 3.180,00 | 570.2.2 | € 8.200,00 | 3110.18.1 3110.20.1 3110.22.1 | 18,29% |
| 5 | Servizio trasporto per soggiorno marino anziani | € 720,00 | 730.2.1 | € 1.500,00 | 4100.2.1 | 33,33% |
| | TOTALE | € 26.458,00 | | € 44.200,00 | | 51,13% |

POLITICHE SOCIALI

Per il sostegno e la difesa delle fasce più deboli, le attività sono affidate con delega al Consorzio CIS di Ciriè, per il tramite dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese.

L'importo della quota da versare è calcolato moltiplicando la quota pro capite stabilita dall'Assemblea Consorziale per il numero degli abitanti al 31/12 dell'anno precedente. Le somme versate nel quinquennio di mandato amministrativo sono le seguenti:

| ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------|
| € 92.601,00 | € 93.291,00 | € 95.955,00 | € 96.947,00 | 96.637,00 |

ANZIANI

Le politiche di sostegno riguarderanno anche le persone più anziane o della "terza età", che nella visione dell'Amministrazione rappresentano – con la loro esperienza e il loro senso civico - un elemento imprescindibile all'interno del tessuto sociale cittadino.



Per questi motivi è stato dato in concessione un locale dell'edificio "Losa" ristrutturato, al fine di facilitare e migliorare i momenti di aggregazione, permettendo loro non solo di mantenersi attivi ma anche di coltivare relazioni e costruire nuovi legami.

L'Amministrazione, in collaborazione con il GAR cercherà di proporre delle iniziative al fine di rendere le persone anziane fruitori e

produttori di cultura.

Non ultimo, l'Amministrazione continuerà ad organizzare due soggiorni marini, uno sulla Riviera Adriatico e uno sulla Riviera Ligure, al fine di continuare a far crescere i legami fra loro.

ASSOCIAZIONI

Il Comune di Robassomero riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale, di sviluppo della cultura e dello sport, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale.

Il Comune sostiene e valorizza tali libere forme associative senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'Ente o negli interessi generali dello stesso e della comunità.

Il Comune infatti, favorendo l'attività di volontariato, intende creare e rafforzare il rapporto di reciprocità tra individui e contesto sociale, al fine di valorizzare risorse preziose per la comunità e restituire dignità a chi rischia di restare nell'emarginazione e nell'isolamento.

Per valorizzare questo processo ha concesso alla Pro Loco, al GAR, alla Società di Mutuo Soccorso, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletico Robassomero alcuni locali dell'edificio "Losa" ristrutturato.



ANALISI DELLA SPESA

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare e come rappresentato nel precedente schema:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;

- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Relazione Conto Consuntivo 2025

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) | |
|---------------|--|---|--------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------|---|--------------|
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | IMPEGNI (I) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| | <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| | <i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| TITOLO | 1 Spese correnti | RS | 536.061,41 | PR | 362.201,66 | R | -70.843,84 | EP | 103.015,91 |
| | | CP | 2.840.721,45 | PC | 1.715.268,21 | I | 2.219.666,13 | ECP | 577.473,69 |
| | | CS | 3.214.339,89 | TP | 2.077.469,87 | FPV | 43.581,63 | EC | 504.397,92 |
| | | | | | | | | TR | 607.413,83 |
| TITOLO | 2 Spese in conto capitale | RS | 244.515,04 | PR | 151.498,14 | R | -16.957,20 | EP | 76.059,70 |
| | | CP | 1.031.723,29 | PC | 406.356,88 | I | 442.727,17 | ECP | 226.284,32 |
| | | CS | 913.526,53 | TP | 557.855,02 | FPV | 362.711,80 | EC | 36.370,29 |
| | | | | | | | | TR | 112.429,99 |
| TITOLO | 4 Rimborso Prestiti | RS | 3,78 | PR | 0,00 | R | -3,78 | EP | 0,00 |
| | | CP | 30.837,00 | PC | 30.834,98 | I | 30.834,98 | ECP | 2,02 |
| | | CS | 30.840,78 | TP | 30.834,98 | FPV | 0,00 | EC | 0,00 |
| | | | | | | | | TR | 0,00 |
| TITOLO | 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | RS | 40.738,64 | PR | 27.267,86 | R | -327,50 | EP | 13.143,28 |
| | | CP | 634.817,00 | PC | 311.907,36 | I | 352.318,40 | ECP | 282.498,60 |
| | | CS | 675.555,64 | TP | 339.175,22 | FPV | 0,00 | EC | 40.411,04 |
| | | | | | | | | TR | 53.554,32 |
| | TOTALE TITOLI | RS | 821.318,87 | PR | 540.967,66 | R | -88.132,32 | EP | 192.218,89 |
| | | CP | 4.538.098,74 | PC | 2.464.367,43 | I | 3.045.546,68 | ECP | 1.086.258,63 |
| | | CS | 4.834.262,84 | TP | 3.005.335,09 | FPV | 406.293,43 | EC | 581.179,25 |
| | | | | | | | | TR | 773.398,14 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | RS | 821.318,87 | PR | 540.967,66 | R | -88.132,32 | EP | 192.218,89 |
| | | CP | 4.538.098,74 | PC | 2.464.367,43 | I | 3.045.546,68 | ECP | 1.086.258,63 |
| | | CS | 4.834.262,84 | TP | 3.005.335,09 | FPV | 406.293,43 | EC | 581.179,25 |
| | | | | | | | | TR | 773.398,14 |

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Relazione Conto Consuntivo 2025

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) | |
|-----------------|---|---|--------------|--------------------------------|------------|-----------------------------------|------------|---|------------|
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | IMPEGNI (I) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| | <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| | <i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i> | CP | 0,00 | | | | | | |
| <i>MISSIONE</i> | <i>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> | RS | 170.574,98 | PR | 114.453,38 | R | -17.997,13 | EP | 38.124,47 |
| | | CP | 1.145.957,79 | PC | 625.997,13 | I | 762.298,39 | ECP | 343.077,77 |
| | | CS | 1.275.951,14 | TP | 740.450,51 | FPV | 40.581,63 | EC | 136.301,26 |
| | | | | | | | | TR | 174.425,73 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>03 Ordine pubblico e sicurezza</i> | RS | 36.528,00 | PR | 24.825,44 | R | -1.422,91 | EP | 10.279,65 |
| | | CP | 222.200,00 | PC | 173.579,92 | I | 211.686,98 | ECP | 7.513,02 |
| | | CS | 255.728,00 | TP | 198.405,36 | FPV | 3.000,00 | EC | 38.107,06 |
| | | | | | | | | TR | 48.386,71 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>04 Istruzione e diritto allo studio</i> | RS | 57.310,60 | PR | 38.733,41 | R | -14.521,59 | EP | 4.055,60 |
| | | CP | 254.665,81 | PC | 188.643,01 | I | 226.690,42 | ECP | 27.975,39 |
| | | CS | 311.976,41 | TP | 227.376,42 | FPV | 0,00 | EC | 38.047,41 |
| | | | | | | | | TR | 42.103,01 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> | RS | 8.983,23 | PR | 8.279,56 | R | -209,95 | EP | 493,72 |
| | | CP | 43.859,58 | PC | 11.307,61 | I | 34.990,61 | ECP | 8.868,97 |
| | | CS | 52.842,81 | TP | 19.587,17 | FPV | 0,00 | EC | 23.683,00 |
| | | | | | | | | TR | 24.176,72 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> | RS | 10.712,37 | PR | 9.202,27 | R | -1.046,50 | EP | 463,60 |
| | | CP | 146.792,70 | PC | 46.276,46 | I | 59.948,14 | ECP | 31.951,86 |
| | | CS | 102.612,37 | TP | 55.478,73 | FPV | 54.892,70 | EC | 13.671,68 |
| | | | | | | | | TR | 14.135,28 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> | RS | 64.396,56 | PR | 24.021,62 | R | -1.202,41 | EP | 39.172,53 |
| | | CP | 274.830,00 | PC | 170.127,33 | I | 193.627,16 | ECP | 66.702,84 |
| | | CS | 324.726,56 | TP | 194.148,95 | FPV | 14.500,00 | EC | 23.499,83 |
| | | | | | | | | TR | 62.672,36 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) | |
|----------|---|---|------------|--------------------------------|------------|-----------------------------------|------------|---------------------------------------|-----------|---|------------|
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | IMPEGNI (I) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| MISSIONE | 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | RS | 106.396,85 | PR | 73.630,40 | R | -4.327,49 | | | EP | 28.438,96 |
| | | CP | 732.692,95 | PC | 413.138,88 | I | 520.855,69 | ECP | 80.002,05 | EC | 107.716,81 |
| | | CS | 707.254,59 | TP | 486.769,28 | FPV | 131.835,21 | | | TR | 136.155,77 |
| MISSIONE | 10 Trasporti e diritto alla mobilità | RS | 216.145,89 | PR | 154.160,72 | R | -6.715,83 | | | EP | 55.269,34 |
| | | CP | 320.818,94 | PC | 218.451,89 | I | 266.285,14 | ECP | 49.247,90 | EC | 47.833,25 |
| | | CS | 531.678,93 | TP | 372.612,61 | FPV | 5.285,90 | | | TR | 103.102,59 |
| MISSIONE | 11 Soccorso civile | RS | 1.200,00 | PR | 900,00 | R | -300,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 1.400,00 | PC | 49,35 | I | 1.200,00 | ECP | 200,00 | EC | 1.150,65 |
| | | CS | 2.600,00 | TP | 949,35 | FPV | 0,00 | | | TR | 1.150,65 |
| MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | RS | 107.427,97 | PR | 64.593,00 | R | -40.057,23 | | | EP | 2.777,74 |
| | | CP | 513.543,63 | PC | 195.857,80 | I | 306.615,06 | ECP | 50.730,58 | EC | 110.757,26 |
| | | CS | 464.773,61 | TP | 260.450,80 | FPV | 156.197,99 | | | TR | 113.535,00 |
| MISSIONE | 14 Sviluppo economico e competitività | RS | 900,00 | PR | 900,00 | R | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 12.000,00 | PC | 11.074,00 | I | 11.074,00 | ECP | 926,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 12.900,00 | TP | 11.974,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| MISSIONE | 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 10.000,00 | PC | 0,00 | I | 0,00 | ECP | 10.000,00 | EC | 0,00 |
| | | CS | 10.000,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| MISSIONE | DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS) | | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) | | | |
|------------------------------------|--|---|--------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------|---|--------------|---|------------|
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP) | | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) | | IMPEGNI (I) | | ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) | | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC) | |
| | | PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS) | | TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) | | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) | | | | TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC) | |
| <i>MISSIONE</i> | <i>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i> | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 50.000,00 | PC | 48.301,83 | I | 48.301,83 | ECP | 1.698,17 | EC | 0,00 |
| | | CS | 50.000,00 | TP | 48.301,83 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>20 Fondi e accantonamenti</i> | RS | 0,00 | PR | 0,00 | R | 0,00 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 124.861,34 | PC | 0,00 | I | 0,00 | ECP | 124.861,34 | EC | 0,00 |
| | | CS | 6.000,00 | TP | 0,00 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>50 Debito pubblico</i> | RS | 3,78 | PR | 0,00 | R | -3,78 | | | EP | 0,00 |
| | | CP | 49.659,00 | PC | 49.654,86 | I | 49.654,86 | ECP | 4,14 | EC | 0,00 |
| | | CS | 49.662,78 | TP | 49.654,86 | FPV | 0,00 | | | TR | 0,00 |
| <i>MISSIONE</i> | <i>99 Servizi per conto terzi</i> | RS | 40.738,64 | PR | 27.267,86 | R | -327,50 | | | EP | 13.143,28 |
| | | CP | 634.817,00 | PC | 311.907,36 | I | 352.318,40 | ECP | 282.498,60 | EC | 40.411,04 |
| | | CS | 675.555,64 | TP | 339.175,22 | FPV | 0,00 | | | TR | 53.554,32 |
| TOTALE MISSIONI | | RS | 821.318,87 | PR | 540.967,66 | R | -88.132,32 | | | EP | 192.218,89 |
| | | CP | 4.538.098,74 | PC | 2.464.367,43 | I | 3.045.546,68 | ECP | 1.086.258,63 | EC | 581.179,25 |
| | | CS | 4.834.262,84 | TP | 3.005.335,09 | FPV | 406.293,43 | | | TR | 773.398,14 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | RS | 821.318,87 | PR | 540.967,66 | R | -88.132,32 | | | EP | 192.218,89 |
| | | CP | 4.538.098,74 | PC | 2.464.367,43 | I | 3.045.546,68 | ECP | 1.086.258,63 | EC | 581.179,25 |
| | | CS | 4.834.262,84 | TP | 3.005.335,09 | FPV | 406.293,43 | | | TR | 773.398,14 |

ANALISI DELLA SPESA DI PERSONALE

La consistenza del personale al 01.01.2025 è di n. 12 unità di personale, di cui:

TOTALE: n. 12 unità di personale a tempo

indeterminato di cui:

- n. 12 a tempo pieno

suddivisi nei sottoelencati profili professionali:

n. 1 ex cat. D3 + 1 diff / AREA FUNZIONARI ED E.Q.

n.1 ex cat. D5 / AREA FUNZIONARI ED E.Q.

n. 3 ex cat. C1 / AREA ISTRUTTORI

n. 2 ex cat. C1 + 1 diff / AREA ISTRUTTORI

n. 1 ex cat. C5 / AREA ISTRUTTORI

n. 1 ex cat. C6/ AREA ISTRUTTORI

n. 1 ex cat. C6 + 1 diff / AREA ISTRUTTORI

n. 2 ex cat B2 + 1 diff / AREA OPERATORI ESPERTI

così articolate:

n. 1 ex cat. D3 + 1 diff: Funzionario Direttivo Amministrativo

n. 1 ex cat. D5: Funzionario Direttivo Tecnico

n. 8 ex cat. C: n. 1 Agente di polizia municipale, n. 2 Istruttore amministrativo, n. 3

Istruttore amministrativo contabile, n. 2 Istruttore amministrativo tecnico

n. 2 ex cat. B2 + 1 diff: con profilo Operatore esperto servizio tecnico

Di seguito la spesa del personale sostenuta dall'ente nel corso del 2025, confrontata con la media del triennio 2011/2013:

| Descrizione | Media 2011/2013 | Rendiconto 2025 |
|--|---------------------|---------------------|
| Spese macroaggregato 101 | € 543.101,92 | € 568.278,30 |
| Spese macroaggregato 103 | | |
| Irap macroaggregato 102 | | € 41.494,01 |
| Totale spese personale | € 543.101,92 | € 609.772,21 |
| Categorie protette | | € 32.745,07 |
| Arretrati contratto (incrementi dopo il triennio 2011-2013) | | 10.722,09 |
| Vacanza contratto | | 13.648,36 |
| CPDEL, IRAP e TFR su arretrati contratto e vacanza contratto | | 16.327,29 |
| Incentivi per progettazione (su 2024) | | |
| Incentivi per il recupero ICI-IMU-TARI | | 3.000,00 |
| Diritti di rogito e contributi | | 0,00 |
| Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso alle amministrazioni utilizzatrici (Comune di Balangero) | | € 9.114,11 |
| Totale componenti escluse | | € 85.556,92 |
| Componenti assoggettate al limite di spesa | € 543.101,92 | € 524.215,39 |

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Robassomero non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Il Comune di Robassomero non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Robassomero.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Deliberazione CC n.32 del 22/12/2025

Società Partecipate:

Elenco Società con quote di partecipazione diretta

Il Comune di Robassomero partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società **SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.** con una quota del 0,0006%;
2. Società **S.I.A. S.r.l. – Servizi Intercomunali per l'Ambiente** con una quota del 2,94%

Elenco Società con quote di partecipazione indiretta

Detenute da SMAT - Società Metropolitana Acque Torino - S.p.A.

Società controllate da SMAT

| | |
|------------------------|--------|
| Risorse Idriche S.p.A. | 97,91% |
| AIDA Ambiente S.r.l. | 51,00% |

Società partecipate da SMAT:

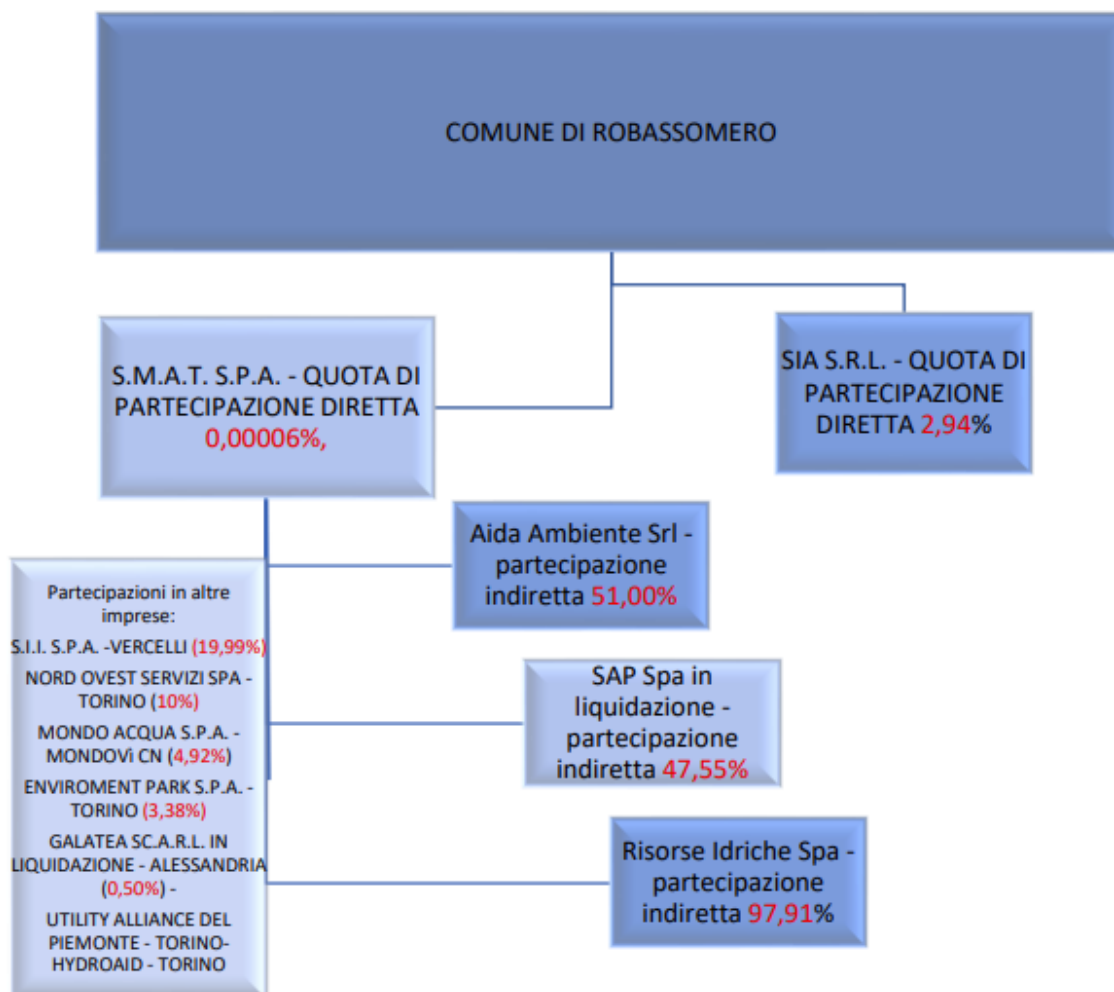
| | |
|---------------------------|--------|
| SAP S.p.A. | 47,55% |
| S.I.I. S.p.A. | 19,99% |
| Nord Ovest Servizi S.p.A. | 10,00% |
| Mondo Acqua S.p.A. | 4,92% |

Comune di Robassomero

Siscom Giove

Environment Park S.p.A.
GALATEA SCARL

3,38%
0,50%



Consorzi di Servizi

Il Comune di Robassomero, oltre a far parte dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, partecipa ai seguenti Consorzi:

- ✓ C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali;
- ✓ CISA – Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente;
- ✓ Consorzio di 2° Grado delle Valli di Lanzo.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Robassomero con la seguente PEC conservata agli atti:

- Prot. n. 3351/2026 del 26.03.2026 di richiesta SIA Srl
- Prot. n. 1545 del 12/2/2026 di conferma a Deloitte & Touche Spa per la parifica con SMAT

La SMAT è stata parificata come da documentazione conservata agli atti. Nessun altro riscontro alla stesura del presente provvedimento.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Robassomero non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Robassomero presta avallo di quota parte, pari ad Euro 350.000,00, a favore dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese a garanzia di mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti per opere connesse alla viabilità sul territorio.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Robassomero è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Viene dato atto che è stato aggiornato l'inventario del comune di Robassomero.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

| | |
|---|--------|
| <i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i> | -13,84 |
| <i>Tempi medi pagamento fatture</i> | 25,13 |

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

| | |
|---|---------|
| <i>Stock del debito residuo al 31.12.2025</i> | € -6,62 |
| | |

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge. L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei

Relazione Conto Consuntivo 2025

beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”. Il comune di Robassomero ha preso atto dei beni con deliberazione di G.C. n. 115 del 11/11/2024 e il cui prospetto viene di seguito riportato:

| Indirizzo | Denominazione del bene | Fogli o Catasto (Ordinario) | Particella mappale/numero Catasto (Ordinario) | Tipologia del terreno | Utilizzo del bene immobile | Superficie (mq) |
|-----------------------|------------------------|-----------------------------|---|---|--------------------------------------|-----------------|
| località Cotonificio | Terreno agricolo | 2 | 25 | Terreno agricolo | Non utilizzato (bosco fianco strada) | 3748 |
| località Grangia Pol | terreno | 4 | 222 | Terreno agricolo | Non utilizzato | 1691 |
| strada provinciale 18 | ripa | 4 | 329 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato | 1116 |
| strada provinciale 18 | ripa | 5 | 243 | Terreno urbano | Non utilizzato bosco | 24560 |
| strada provinciale 18 | ripa | 5 | 245 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato ripa | 5438 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 75 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato vecchia strada | 361 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 152 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato bosco ripa | 952 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 153 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato bosco ripa | 185 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 164 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato lungo torrente | 95.116 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 165 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato lungo torrente | 1.010 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 166 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato lungo torrente | 785 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 172 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato ripa lungo torrente | 7.598 |
| Via Bove | Terreno | 10 | 173 | Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo | Non utilizzato lungo torrente | 1.335 |

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

| Numero | Tipologia servizio |
|--------|---|
| 1 | alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero; |
| 2 | alberghi diurni e bagni pubblici; |
| 3 | Asili nido |
| 4 | convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; |
| 5 | colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali |
| 6 | corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; |
| 7 | Giardini zoologici e botanici |
| 8 | impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; |
| 9 | Mattatoi pubblici |
| 10 | mense, comprese quelle ad uso scolastico; |
| 11 | Mercati e fiere attrezzate |
| 12 | parcheggi custoditi e parchimetri; |
| 13 | Pesa pubblica |
| 14 | servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; |
| 15 | Spurgo pozzi neri |
| 16 | teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; |

Relazione Conto Consuntivo 2025

| | |
|----|---|
| 17 | Trasporti carni macellate |
| 18 | trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive |
| 19 | uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili. |

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

INVESTIMENTI EFFETTUATI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE:

1. Interventi di Riqualificazione del Cimitero comunale

Con deliberazione G.C 2021 si dava atto di indirizzo finalizzato all'affidamento dell'incarico professionale per lo studio di fattibilità tecnica ed economica, relativamente agli interventi di riqualificazione del cimitero Comunale, che poi veniva approvato con deliberazione G.C. nel 2022 . La progettazione definitiva esecutiva veniva affidata nell'ottobre 2022 mentre nel dicembre 2022 si approvava il progetto definitivo esecutivo Interventi di riqualificazione del Cimitero Comunale - 1° LOTTO

Il 21/09/2023 si avviavano le procedure di gara attraverso la piattaforma telematica "Traspare" in uso dalla Centrale Unica di Committenza Unione Comuni del Ciriacese e Basso Canavese

Dato atto che in esito alla suddetta attività di richiesta a presentare offerta economica, non sono pervenute offerte entro i termini stabiliti; nel novembre 23 veniva riproposta la possibilità di partecipazione e il 15/12/2023 dopo le verifiche opportune si procedeva con l'affidamento dei lavori.

Nel febbraio 2024 la Ditta aggiudicataria in seguito ad ulteriore sopralluogo, avvenuto congiuntamente con il RUP ed il Direttore Lavori comunicava l'intenzione di rinunciare all'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Si è quindi dovuto aggiornare il progetto per renderlo realizzabile, trovando le risorse necessarie

Progetto aggiornato che veniva approvato nel dicembre 2024 dopo aver definito gli impegni finanziari necessari. Lavori affidati con determina nel mese di giugno 2025.

In gran parte sono stati realizzati, ora mancano alcune parti finali che sulla base dei programmi e tempistiche di appalto dovrebbero

terminare nei prossimi mesi, al fine di ridare all'area la possibilità di fruibilità richiesta.

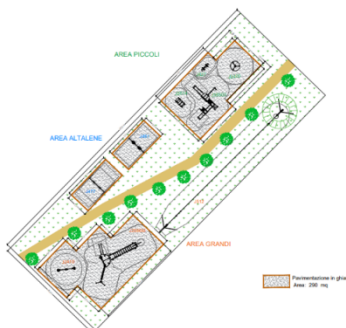


2. Parchi gioco

Con gli interventi ricompresi nel Piano Esecutivo Convenzionato approvato con Delibera di Giunta del 2012, oltre alla previsione di una nuova area di sosta per auto, di circa 45 stalli, è stata definita la dismissione al Comune di un'area di circa 2000 mq, compresa tra C.so Italia e Via Martini, area ritenuta idonea per la realizzazione di un nuovo parco giochi. La

definizione burocratica e realizzativa degli interventi da parte dell'ente attuatore.

Nel frattempo, con delibera del 1 febbraio 2019 vista la determina Direzione Coesione Sociale – Regione Piemonte - del 20/12/2018 con



la quale veniva approvato il bando per la concessione dei contributi per l'adeguamento dei parchi gioco comunali anche alle esigenze dei bambini con disabilità si dava atto che il Comune possedeva i requisiti fu presentava l'istanza di concessione del contributo che veniva finanziata a novembre dello stesso anno per l'importo di Euro 8.345,55 a fronte di una spesa complessiva ammissibile di Euro 16.691,10.

Circa quattro anni dopo, il 25 maggio 2023 con delibera la Giunta nel confermare l'area C.so Italia /Via Martini idonea per la realizzazione del parco giochi, definiva anche l'intenzione di riqualificare l'area giochi esistente presso il Parco Rodari, come di fatto è stato realizzato utilizzando le attrezzature cofinanziate dalla Regione che nel frattempo erano state acquistate.

Con Deliberazione G.C. nel maggio 2024, veniva approvato il progetto esecutivo degli interventi, contemplante un quadro economico pari ad € 286.000,00. Procedure di gara poi avviate nel dicembre 2024 e lavori consegnati nei primi mesi del 2025.



Appalto che in fase di completamento si sono effettuate alcune integrazioni delle possibilità offerte al fine di permettere un miglior utilizzo da parte dell'utenza, infatti con la sua completa realizzazione si metterà a disposizione dei bambini/ragazzi ulteriori opportunità di svago e conseguentemente anche un maggior flusso di presenze in una zona già fortemente interessata da attività commerciali e sociali che dovrà essere valutato con attenzione.

3. Intervento di climatizzazione e sanificazione presso la scuola dell'infanzia "Melograno"

Con delibera G C del 2021 a seguito delle attenzioni poste dalla diffusione del Covid-19 si avviavano le procedure finalizzate alla realizzazione dell'intervento di climatizzazione e sanificazione presso la scuola dell'infanzia "Melograno" mediante l'installazione di idonei componenti impiantistici e dispositivi tecnologici atti a garantire la climatizzazione con contestuale sanificazione degli ambienti scolastici. Intervento che veniva affidato con determinazione del 2023 alla ditta vincitrice dell'appalto.



Con deliberazione G.C. dell'ottobre 2024 si approvava la perizia di variante n. 1 per la realizzazione dei lavori di cui trattasi che trovavano la loro definizione nel settembre 2025 con la certificazione del Direttore lavori.

4. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "GRAMSCI"

Con deliberazione G.C. dell'agosto 2024, si adottava apposito atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico mediante la sostituzione dei serramenti esterni ormai vetusti sul prospetto principale su via Don Milani presso la scuola primaria "Gramsci", progetto che veniva approvato con deliberazione G.C. del settembre 2024,



Con determinazione Area Tecnica n. 135 del 08/10/2025 veniva approvato il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere in oggetto.

5. Impiantistica sportiva, campo di beach-volley, campo Paddle, e viabilità connessa:

Con deliberazione di Giunta del 02/07/2018 era stato approvato e finanziato il progetto relativo all'intervento.

A seguito procedura negoziata i succitati lavori sono stati consegnati in data 3/12/2019; lavori che hanno avuto nei mesi successivi, sospensioni in attuazione di quanto disposto dal DPCM in data 11/03/2020, a causa della situazione emergenziale determinata dall'epidemia COVID 19; a dicembre 2020 l'appaltatore presentava istanza di risoluzione consensuale del contratto, senza indennità per l'Appaltatore e con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa economica reciproca.

Successivamente con delibera giunta del 22/12/2021 veniva approvato il Progetto definitivo, il 15/1/2022 tramite la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Ciriaceese si avviavano le procedure di gara per l'appalto dei lavori, poi andati deserti

Con delibera giunta del 20/7/2023, veniva riapprovato il Progetto definitivo-esecutivo aggiornato



nei prezzi Con D.T. n. 133 del 01/09/2023 si avviavano le procedure di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e con successiva D.T. n. 210 del 21/12/2023 si affidavano i lavori a Ditta specializzata.

I lavori relativi ai campi di paddle e beach-volley hanno avuto esecuzione e sono terminati nel primo semestre

del 2024 mentre i lavori relativi alla riqualificazione dell'incrocio viale Pertini – via Venezia sono stati temporaneamente sospesi per la concomitanza con la posa della nuova condotta fognaria SMAT nel medesimo sito, e verranno realizzati non appena verranno ultimati i suddetti lavori SMAT.

Per quanto riguarda le strutture esistenti si precisa che: a fine 2024 si era concluso con la consegna delle certificazioni mancanti da parte del precedente gestore relative al basso fabbricato al servizio di copertura pressostatica dei campi da tennis.

Conseguentemente nel 2025 si sono programmati gli interventi necessari tenendo conto delle evidenze relative al verbale di ricognizione e verifica sottoscritto dal gestore dell'impianto e dal Comune all'inizio di giugno 2024.

Lavori che hanno riguardato:

Intervento straordinario di estirpazione siepe, potatura siepi e rimozione piante infestanti radicate nell'intera area del complesso sportivo;

Intervento straordinario di ripristino funzionalità impianto idraulico ed adeguamento servizio igienico esterno, con fornitura ed installazione di nuovi sanitari per disabili, specchio reclinabile, fornitura ed installazione di soffioni docce spogliatoi;

Intervento di manutenzione impianto elettrico esistente, con sostituzione e fornitura della componentistica elettrica non funzionante, prove e verifiche, con rilascio da parte della ditta incaricata della Dichiarazione di Rispondenza;

Intervento straordinario di ripristino funzionalità impianto termoidraulico, con sostituzione dei vasi di espansione, disaeratore, termostato ambiente e della componentistica guasta, ripristino tenuta idraulica collettore riscaldamento, sostituzione centralina bruciatore caldaia per gonfiaggio pallone pressostatico, controlli e prove;

Intervento di opere edili riguardante il ripristino del cornicione del fabbricato adibito a bar/spogliatoi, ripristino puntuale di piccole superfici della pavimentazione in piastrelle, ripristino di tracce impiantistiche, rasatura e tinteggiatura pareti interne in cartongesso, piccola manutenzione/riparazione e verniciatura del cancello metallico carraio di ingresso alla struttura, formazione di rampa in autobloccanti per accesso disabili lungo il marciapiede esistente limitrofo ai campi da gioco tennis.

Interventi utili per poter avviare il bando per la gestione una struttura.

6. Interventi per la sicurezza stradale

"Sistemazione incrocio SP18-SP25 nel Comune di Robassomero"

Il 2025 è stato fondamentale per la definizione delle varie competenze relativa alla messa in sicurezza dell'incrocio. La collaborazione tra Città Metropolitana, Comuni di Robassomero, Ciriè e Nole seppur nella sua complessità ha permesso di definire un intervento essenziale per la sicurezza dell'area, un importante programma che fin dal 2017 ha visto le istituzioni partecipanti condividere gli obiettivi di sicurezza e funzionalità dell'arteria.

Via Fiano, Via Dante, Via Venezia, Via Torino

Nel corso del 2025, dopo la realizzazione dei vari sotto servizi, la Città Metropolitana ha sistemato il manto stradale nella parte di collegamento tra il centro abitato Losa e il concentrico, migliorando notevolmente la realtà viaria, essendo esterna al centro abitato.

Inoltre sono da tenere in considerazione alcune importanti interventi che hanno interessato la rete viaria, la realizzazione della fognatura in località Cotonificio, avviata da Smat fin dal 2011 che dovrebbe trovare a breve una definizione anche viaria.

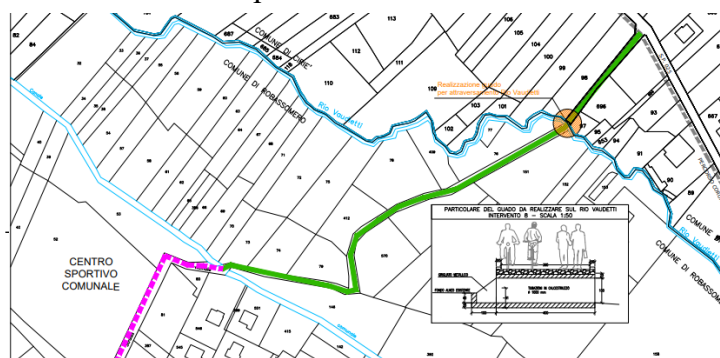
Per non parlare poi dell'ampliamento delle rete gas da parte di Italgas che ha interessato in modo specifico la zona nord del paese come richiesto dal comune alla Città Metropolitana fin dal 2014 in quanto incaricata per l'appalto per il rinnovo della gestione delle reti dei vari ambiti territoriali.

Non da ultimo il collegamento della rete fognaria di Fiano al depuratore di Castiglione che sta interessando nel passaggio sul nostro territorio partendo dalla Paganica.

Quest'ultimo programma di interventi ha interessato anche la parte centrale del paese, hanno trovato realizzazione anche gli interventi che avevano l'obiettivo di dare una soluzione alle criticità di deflusso delle acque reflue delle realtà abitative della zona Viale Pertini, oltre agli importanti lavori di sostituzione di tratti di rete idrica.

I lavori hanno rivestito di per se, viste le caratteristiche, una certa importanza anche sotto l'aspetto esecutivo, creando localmente momentanei disagi ai residenti ma certamente portando dei benefici che sono e saranno importanti per una serena gestione delle realtà abitative della zona interessata.

La zona era già stata oggetto di attenzione fin dal 2018 con un programma anche di sistemazione dell'incrocio Via Venezia/Viale Pertini al fine di migliorarne la sicurezza. Programma operativo che in considerazione del periodo COVID e sia per la realizzazione del sopracitato programma Smat sono stati sospesi e a breve troveranno la loro definitiva esecuzione.



Per quanto riguarda i lavori di "realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo T.se" – progetto VE.LA ossia l'esecuzione di una serie di interventi finalizzati alla creazione di un

sistema integrato di percorsi ciclopedonali, lungo le sponde di Stura: un ponte per Venezia la ciclovia che collega le Valli di Lanzo con Venezia tracciando la rotta per VenTo

I progetti esecutivi, cofinanziati dalla Regione, sono stati approvati dal Comune capofila e gara di appalto avviata, interesseranno il nostro territorio nella parte che collega il campo sportivo a Vastalla.

Sviluppo reti Italgas Via Torino/Sp1

L' intervento è situato in parte a Robassomero, sulla SP1 e in Via Torino

L'opera in oggetto, progettata per la distribuzione di gas naturale in condizioni standard, ha visto interessata la parte centro sud del paese che potrà utilizzare questo importante servizio.

In sede definizione dei lavori nelle aree interessate dal passaggio la rete viaria è stata correttamente ripristinata



Bando regionale - misura Azione V.5i.1 Strategie

Urbane d'Area (SUA) nell'ambito del PR- FESR 2021-2027

Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale RSO5.1

La Regione Piemonte, attraverso l'attuazione dell'azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR-FESR 2021-2027, intendeva promuovere la crescita equilibrata dei sistemi locali a vantaggio dei cittadini e delle attività economiche, favorendo la convergenza verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio mediante la concentrazione degli investimenti sulle potenzialità dell'area;

Con Deliberazione G.C. del 23/03/2023, in relazione al bando di cui sopra, si aderiva all'Aggregazione n. 9 denominata "CIRIACESE", finalizzata all'attuazione della misura Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) nell'ambito del PR- FESR 2021-2027 Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale RSO5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), individuando in qualità di soggetto capofila il Comune di Ciriè.

Valutate le proprie esigenze ed in conformità alla misura di cui sopra, l'Amministrazione intendeva proporre un intervento di miglioramento sismico finalizzato al recupero funzionale di parte dell'edificio esistente – ex scuola materna "Giovanni Losa" sita in Via Losa 32 nel Comune di Robassomero. Per tali ragioni, si era proceduto ad affidare l'incarico professionale per la valutazione della sicurezza sismica e degli interventi di miglioramento sismico relativamente alla costruzione esistente sopracitata.

Tale stima aveva permesso di determinare dei lotti funzionali di intervento e di poter pertanto procedere con la redazione di un PFTE contemplante un quadro economico stimato di Euro 407.000,00. Tali lotti funzionali saranno condizionati dalla presenza di attività importanti quali studi medici al servizio della cittadinanza e la presenza di associazioni locali, la coabitazione tra lavori relativi all'antisismica e la presenza di attività socialmente utili ed indispensabili pongono in evidenza tempistiche relative alla convivenza delle procedure e della sicurezza relativa.

Progetti di pubblica utilità - Politiche attive per il lavoro

La REGIONE Piemonte e il Comune di Robassomero impegnati nelle politiche attive per il lavoro, l'intervento finanziato per il 90% dalla Regione Piemonte permetterà di intervenire in alcuni punti importanti del paese. La collaborazione con il Centro per l'impiego e la Coop. dalla Stessa Parte che hanno condiviso le procedure burocratiche e attuative di questo importante momento della comunità robassomerese.

Creare opportunità per chi cerca occupazione e, allo stesso tempo, migliorare il paese: è la doppia sfida del progetto di pubblica utilità, con il coinvolgimento di cinque persone, l'iniziativa doveva di

fatto essere realizzata nel corso del 2025 ma, per la tipologia degli interventi programmati e la tempistica delle autorizzazioni regionali hanno posticipato l'avvio nei primi mesi del 2026.

È un'opportunità importante per Robassomero, perché unisce interventi sul territorio, innovazione amministrativa e inclusione sociale. È un investimento sul futuro della nostra comunità, la finalità perseguita è la realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo in cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità. In particolare, si intende perseguire la finalità di ridurre il disagio economico e sociale di persone disoccupate, prive di requisiti pensionistici.

L'intervento promosso si pone l'obiettivo di impiegare persone disoccupate, in cantieri di lavoro temporaneo e straordinario per favorire l'invecchiamento attivo e contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici

Implementazione dei servizi digitali

Si è proseguito nell'attività di digitalizzazione e implementazione delle opportunità gestionali offerte dal sistema centrale. Ampliare le possibilità di gestione diretta delle singoli servizi solo la base dei programmi realizzati ed in prospettiva previsti.

Creare le opportunità di collegamento diretto con le varie piattaforme rappresenta una opportunità che va vista considerando e varie fasce di esperienza digitale dei concittadini, abbinare le nuove tecnologie come implementazione dei sistemi crediamo sia un momento di transizione che va tenuto in considerazione.

Le disponibilità derivanti dai bandi PNRR digitale a cui il comune ha beneficiato sono fondamentali sia per le nuove opportunità che per la complessa gestione e aggiornamento dei sistemi

CER – Comunità Energetica Rinnovabile

Gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente e sulla società comportano la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.

L'Unione europea ha fissato l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 ad almeno il 55% al 2030 rispetto al 1990.

L'Italia, in particolare, per rispettare questo obiettivo dovrà incrementare la quota di energia rinnovabile dal 45% circa ad oltre il 70% del fabbisogno elettrico, entro il 2030.

La tecnologia moderna permette di accedere a soluzioni sostenibili, la cui diffusione deve essere incentivata, al fine di raggiungere gli obiettivi al 2030 con una transizione ecologica a cui si dovrà affiancare anche la diffusione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER).

In Italia, il recepimento delle direttive europee ha portato all'emanazione di norme sull'efficienza energetica, attuando un potenziamento della policy nel settore energetico, prefissando una riduzione dei consumi di energia primaria.



Le comunità Energetiche Rinnovabili (CER) hanno trovato rilievo anche all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura M2C2, che incentiva la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 414 del 7 dicembre 2023 ("Decreto CER" - entrato in vigore il 24 gennaio 2024) individua la Tariffa Premio Incentivante per

la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle Comunità Energetiche Rinnovabili e le modalità di assegnazione dei contributi in conto capitale a fondo perduto previsti dal PNRR.

Considerato che in base alla normativa vigente la comunità di energia rinnovabile è un soggetto di diritto civile che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria dei suoi membri.

Evidenziato che il ruolo che le Amministrazioni locali assumono e di estrema rilevanza all'interno delle Comunità energetiche rinnovabili, come punto di riferimento iniziale per la nascita delle CER, per essere considerati enti aggregatori di tutta la comunità territoriale, è nostro programma attivarci in tal senso.

Le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER) rappresentano quindi un fattore fondamentale nel processo di transizione energetica quali forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia, che consentono di creare vantaggi per i singoli e la comunità, sia di tipo economico sia di qualità della vita.

Il Comune può svolgere un ruolo fondamentale in qualità di promotore del processo di costituzione di una CER, definendo le strategie di indirizzo, garantendo stabilità di governo, bilanciamento degli interessi del territorio e supportando la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini.

Tale centralità dell'Ente Territoriale si evince, nello specifico, dalla stessa definizione di Comunità Energetica Rinnovabile la quale, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 199/2021, deve avere come obiettivi tra gli altri quelli di *"fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri soci o membri o alle aree locali in cui la Comunità opera, prima che profitti finanziari"*.

L'Amministrazione comunale reputa necessario che l'Ente si faccia parte attiva per costruire un contesto territoriale in grado di creare valore e sviluppo economico, ambientale e sociale, per la propria comunità, realizzando vantaggi per il cittadino consumatore/produttore (*prosumer*), al quale deve essere garantito un accesso più attivo, equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica.

L'Amministrazione comunale a tal fine ha valutato la possibilità di far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile, entità senza scopo di lucro che persegue uno scopo di utilità generale, con personalità giuridica che è in grado di divenire interlocutore credibile ed autorevole a supporto del dialogo con la società civile per favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e vicino ai cittadini il tutto valorizzando potenzialità, opportunità ed esperienze sia dei privati sia degli Enti mediante applicazione del principio delle porte aperte

A tale proposito, il Comune di Villafranca e la Società di Progetto Energy Villafranca S.r.l., Società concessionaria costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica, hanno costituito in data 15 ottobre 2024 la Comunità Energetica Rinnovabile "CER Monviso" nella forma giuridica della Fondazione di Partecipazione (in qualità di fondatori promotori).

Con l'adesione del nostro comune nel marzo 2025 si è avviato un rapporto di collaborazione con l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economici sociali, promuovere e sostenere la produzione di energia elettrica e favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e vicino ai cittadini, valorizzando il sistema di produzione elettrica e conseguentemente gli obiettivi di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

La Fondazione di Partecipazione CER Monviso si è resa disponibile a promuovere la condivisione di energia da fonti rinnovabili sul territorio dell'Amministrazione comunale mediante azioni di comunicazione e assistenza nei confronti di tutti i soggetti, produttori e consumatori, che intenderanno aderire alla Fondazione, impegnandosi altresì a presentare "Istanza di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso" al GSE per le cabine primarie interessate.

Campo sportivo

Il Comune è proprietario dal 1988 dell'area in cui sorge il campo sportivo S. Caterina utilizzato dalle società sportive robassomeresi che per anni hanno gestito l'attività calcistica della comunità.

Il campo originariamente era stato realizzato dall'U.S. Robassomero che nel 1972 ottenendo in affitto il terreno dalla Curia Provinciale dei Frati Minori di Torino; all'inizio degli anni ottanta sono stati eseguiti dal Comune interventi edilizi che hanno determinato l'attuale situazione.

Successivamente l'impianto è stato gestito dalle società robassomeresi che nel tempo e in campionati diversi hanno promosso l'attività calcistica con attenzione al mondo giovanile e in collaborazione con l'Oratorio Santa Caterina. Con delibera G. M. del 14/5/2007 a seguito bando ad evidenza pubblica, la gestione della struttura fu assegnata al Comitato Territoriale UISP Ciriè, Settimo e Chivasso con validità fino al 24/5/2025.

Con deliberazione GC n. 105 del 09/12/2019 veniva approvato e realizzato un progetto di manutenzione straordinaria Campo sportivo Comunale "Santa Caterina", che riguardava parzialmente la recinzione, finanziato con fondi proprii "Manutenzione straordinaria patrimonio comunale - avanzo 2018".

Tenuto conto che l'impianto potrebbe essere interessato dagli interventi previsti con delibera Giunta n. 83 del 2023 che approvava in linea tecnica il progetto definitivo, redatto dall' Arch. Mordenti, per un importo complessivo di quadro economico di spesa di Euro 887.000,00 al fine di essere inseriti fra i programmi finanziati dal "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022" disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, in quanto era intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla riqualificazione del Campo sportivo Comunale "Santa Caterina" sito in Via Fiano.

Considerato che in data 24/5/2025 è scaduta, ad inizio giugno 25 considerata la scadenza della validità dell'omologazione da parte della FIGC, si è provveduto ad avviare la procedura di rinnovo, il cui sopraluogo tecnico è stato effettuato il 18 giugno.

In data 25/6/2025 con un sopraluogo congiunto Comune/gestore finalizzato alla riconsegna del bene, viene evidenziata in sintesi la situazione di fatto della struttura.

Trattandosi di un bene destinato a un pubblico servizio, dunque assoggettato al regime dei beni patrimoniali indisponibili; sussistendo un vincolo funzionale all'impiego in favore della collettività, la cui conduzione rientra nella concessione di servizi, e non già nella concessione di beni, assumendo i caratteri tipici di un *servizio pubblico locale* che si distingue dalle comuni attività economiche, in quanto persegue una finalità di interesse generale con la *promozione dello sport* che diventa strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità.

Alla luce di quanto sopra si ritenuto utile operare affinché sia possibile permettere un utilizzo dell'impianto valorizzando le forme associative operanti sul territorio comunale, avendo richiesto nel frattempo il rinnovo dell'omologazione il cui sopraluogo è avvenuto in data 18 giugno 2025 con esito positivo, al fine di permettere l'utilizzo in attesa alla concessione dei finanziamenti relativi ai programmi di ristrutturazione previsti nel 2023.

Ricollocazione preventiva di famiglie da zone ad alto rischio idrogeologico

Dal 2003 la Regione Piemonte ha ideato e attuato una politica di ricollocazione preventiva degli edifici residenziali a rischio idrogeologico, come già previsto nel nostro strumento urbanistico.

Il trasferimento programmato è sempre più riconosciuto come uno strumento per la riduzione del rischio di catastrofi e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Se intrapresa in modo preventivo, riduce l'esposizione delle persone ai disastri e ai cambiamenti ambientali, aiutandole ad allontanarsi definitivamente dalle aree ad alto rischio. I proprietari di immobili residenziali possono partecipare a un programma regionale di riscatto volontario e trasferirsi in aree più sicure all'interno della stessa provincia con il sostegno di finanziamenti pubblici.

Fibra ottica – Banda ultra larga

Il Comune di Robassomero è stato interessato dagli interventi di infrastrutturazione digitale previsti a livello nazionale e regionale, che hanno portato finalmente all'attivazione della banda ultra larga sul territorio. In particolare, l'estensione della rete in fibra ottica che rientra nei programmi del Piano Banda Ultra Larga (BUL) e nei successivi sviluppi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale nei comuni.

Gli interventi, realizzati anche con il contributo di operatori come Open Fiber, hanno comportato la posa di nuove infrastrutture e il cablaggio in tecnologia FTTH (Fiber To The Home), consentendo a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni di accedere a connessioni ad alta velocità e maggiore affidabilità. Tali lavori rappresentano un passaggio fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo l'innovazione dei servizi, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e nuove opportunità per il tessuto produttivo locale.